

PROTOCOLLO DI INTESA

FINALIZZATO ALLA ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA IN COMUNE DI PIANCOGNO (BS)

tra

REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata dall'Assessore al Bilancio e Finanza Davide Caparini, domiciliato per la carica presso la sede regionale, che interviene al presente atto in forza della DGR 6632 del 04 luglio 2022;

COMUNE DI PIANCOGNO con sede in Piancogno, via Nazionale n. 29, codice fiscale n. 00948230172 rappresentato da XXXXXX (Sindaco/Assessore), domiciliato per la carica presso la sede comunale, che interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco/Assessore/altro pro tempore;

COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA con sede in Breno, piazza Tassara n. 3, codice fiscale 01766100984, rappresentata da Alessandro Bonomelli, domiciliato per la carica presso la sede della Comunità Montana, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente pro tempore;

COMUNE DI ESINE con sede in Esine, piazza Garibaldi n. 1, codice fiscale n. 81002230175 rappresentato da XXXXXX (Sindaco/Assessore), domiciliato per la carica presso la sede comunale, che interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco/Assessore/altro pro tempore;

di seguito denominati congiuntamente anche **"le Parti"**

PREMESSO CHE

- a) Le Parti riconoscono che la riqualificazione delle aree dismesse e la rigenerazione urbana in senso ampio, con la realizzazione delle infrastrutture strategiche connesse per attivarne i relativi processi, sono fattori determinanti per il benessere della persona e per la qualità della vita dei territori lombardi;
- b) in tale contesto la rigenerazione urbana rappresenta una priorità per ripensare, in direzione di una sempre più necessaria transizione ecologica, l'assetto di un territorio diventato, nel corso del tempo, sempre più fragile e

poco attrezzato ad affrontare le grandi sfide poste dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, dal diffuso degrado del territorio, del paesaggio e dell'ecosistema;

- c) obiettivo prioritario e condiviso delle Parti è anche la riduzione del consumo di suolo e ciò si concretizza nell'orientare le attività di trasformazioni urbanistico-edilizie non più verso le aree libere ma operando sulle aree già urbanizzate, degradate o dismesse, da riqualificare o rigenerare;
- d) le politiche di rigenerazione urbana e riqualificazione delle aree dismesse implicano necessariamente il coinvolgimento di diversi attori istituzionali che operino sinergicamente per il raggiungimento di tali obiettivi;
- e) la migliore accessibilità dei servizi di interesse sovracomunale nei territori montani costituisce elemento di qualità dei territori capace di contrastare lo spopolamento di tali aree;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Piancogno ha in programma un progetto di rigenerazione urbana che coinvolge il complesso Camuno e interessa anche un ambito territoriale attualmente occupato da un insediamento manifatturiero in parte in fase di dismissione;
- la seppur parziale dismissione di tale attività produttiva andrebbe a determinare un contesto di degrado nell'abitato del comune di Piancogno con i conseguenti effetti negativi che aree dismesse creano in ambiti urbani;
- la scelta del comune di Piancogno di avviare per tempo un intervento di riqualificazione in un contesto abitato in fase di parziale dismissione diviene opportunità per migliorare l'accessibilità ai servizi socio-santari di carattere sovracomunale presenti nelle immediate vicinanze (Ospedale di Valle Camonica);
- tale intervento di rigenerazione comporta, oltre alla riqualificazione di immobili, la realizzazione di un parco urbano e la previsione di aree di sosta pubblica, oltre ad un adeguamento della accessibilità esistente con la realizzazione di:
 - viabilità e rotatorie
 - nuova viabilità di connessione con l'Ospedale di Valle Camonica e opere complementari,
 - connessione con la pista ciclopedonale "gran tour dell'Oglio" mediante la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul fiume

Oglio,

- ponte sulla Strada Statale 42 e relativa viabilità di collegamento;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE

- il comune di Piancogno ha avviato la progettazione dell'intervento di rigenerazione nel suo complesso e ha predisposto una stima progettuale degli interventi legati alla accessibilità veicolare e ciclabile e in data 5 maggio 2022 con nota prot. 3330 ha proposto l'attivazione di uno strumento di programmazione negoziata per garantire l'attuazione del programma di interventi di rigenerazione urbana;
- tali interventi non sono ancora inseriti ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 nel Programma Triennale delle opere pubbliche e richiedono l'adeguamento degli strumenti programmatici vigenti nel comune di Piancogno e in coerenza con il Bilancio di previsione;
- la Comunità Montana di Valle Camonica, nel rispetto della propria missione statutaria di *"promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile, la tutela dell'ecosistema montano e la promozione della qualità della vita e dei servizi in montagna, con particolare riguardo a quei territori montani che si trovano in situazione di maggior svantaggio e che presentano difficoltà nell'assicurare servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità"*, con propria deliberazione di Giunta Esecutiva n. 64 in data 21.03.2022 ha riconosciuto la valenza comprensoriale del programma di rigenerazione urbana proposto dal Comune di Piancogno;
- il comune di Esine ha manifestato la condivisione del programma di interventi con atto n. XXX del XXX riconoscendone la valenza intercomunale

ATTESO CHE

- Regione Lombardia, con diversi provvedimenti anche legislativi, ha incentivato negli ultimi anni meccanismi virtuosi per addivenire ad un radicale cambiamento delle azioni in materia di rigenerazione, fornendo il proprio fattivo contributo al loro sviluppo anche in termini finanziari e quindi ritiene che l'iniziativa di rigenerazione presenti l'opportunità di elevare la qualità del territorio e, di conseguenza, le opere viabilistiche previste, qualora coerenti con la pianificazione di livello comunale e sovraordinato, possano costituire elemento di valutazione per l'attivazione di strumenti di programmazione regionale compatibilmente con le risorse disponibili;

- Il comune di Piancogno deve sviluppare il potenziamento viabilistico in coerenza agli strumenti pianificatori locali e sovraordinati svolgendo le necessarie verifiche ambientali;
- La ASST di Valle Camonica deve esprimere gli eventuali apporti in termini finanziari e di gestione delle eventuali strutture da realizzarsi nel rispetto delle proprie disponibilità di bilancio;

RICHIAMATI

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 15;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 64 del 10 luglio 2018 e i suoi aggiornamenti annuali con particolare riferimento a:
 - Area Istituzionale – Missione 18 “Politiche per la montagna e programmazione negoziata” - Ist.18.1.31 “Rilancio del territorio attraverso gli strumenti di programmazione negoziata”
 - Area territoriale – Missione 10 “Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile”
 - Ter.10.5.246 “Avvio, avanzamento e completamento delle opere stradali e autostradali”
 - Ter.10.5.251 “Sviluppo della mobilità ciclistica e delle ciclovie di interesse nazionale”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 4 disciplinante le forme di cooperazione e di concertazione fra gli Enti che compongono il sistema regionale delle autonomie locali;
- la Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 19 “Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. xxx del xxxxxxxx efficace ai sensi di legge, che approva il presente testo di Protocollo;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Piancogno n. xxxx del xxxxx efficace ai sensi di legge, che approva il presente testo di Protocollo;
- la deliberazione della Giunta della Comunità Montana di Valle Camonica n. xxx del xxx, efficace ai sensi di legge, che approva il presente testo di Protocollo.

- la deliberazione della Giunta Comunale di Esine n. xxxx del xxxxx efficace ai sensi di legge, che approva il presente testo di Protocollo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

Oggetto e finalità

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la condivisione di un percorso volto a verificare la fattibilità di realizzazione di un complesso di interventi di riqualificazione urbana, che contempla sia interventi su immobili esistenti dismessi, che la sistemazione del contesto con la previsione di un parco urbano e aree per la sosta, oltre ad interventi legati alla accessibilità veicolare e ciclopedonale, di seguito individuate:

- viabilità e rotatorie;
- nuova viabilità di connessione con l'Ospedale di Valle Camonica e opere complementari,
- connessione con la pista ciclopedonale "gran tour dell'Oglio" mediante la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul fiume Oglio,
- ponte sulla Strada Statale 42 e relativa viabilità di collegamento.

Art. 3

Impegni generali delle Parti

Le Parti si impegnano a dar corso con tempestività e proattività all'attività di propria competenza per la realizzazione dell'intervento nel suo complesso, così come descritto all'art. 2, riconoscendo nella riqualificazione delle aree dismesse e nella rigenerazione urbana fattori determinanti per il benessere della persona e per la qualità della vita nei territori lombardi.

In particolare, **il comune di Piancogno**, si impegna a

- a) Definire un quadro pianificatorio a livello comunale e sovracomunale coerente con gli interventi oggetto del presente Protocollo e conformi alla

propria strumentazione urbanistica e pianificazione sovraordinata;

b) mettere in atto l'espletamento delle procedure di formazione degli atti di propria competenza, ossia:

- programmare gli interventi di accessibilità viabilistica e ciclopeditone ai sensi del Dlgs 50/2016, in coerenza con il Bilancio di previsione di cui il Programma Triennale delle Opere Pubbliche costituisce parte integrante;
- acquisire al proprio patrimonio le aree necessarie alla completa attuazione degli interventi viabilistici;
- effettuare le valutazioni ambientali relative alle trasformazioni previste anche alla luce del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- redigere un piano di gestione delle opere realizzate verificandone la sostenibilità anche alla luce dei principi DNSH;

Regione Lombardia si impegna a:

- a) valutare la fattibilità degli interventi di accessibilità viabilistica e ciclopeditone, una volta che gli stessi siano contemplati negli atti programmatici locali e sovraordinati, nel rispetto della normativa vigente valutando **eventuali** forme di cofinanziamento nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dei limiti di cui all'art.28 sexies LR 34/1978 e s.m.i.;

la Comunità Montana di Valle Camonica si impegna a:

- a) valutare eventuali forme di cofinanziamento nel rispetto delle disponibilità di bilancio

altro (specificare)

il **comune di Esine** si impegna a attivare ogni procedura ritenuta necessaria al fine di garantire il buon esito del programma di rigenerazione urbana, incluso atti volti a acquisire la conformità urbanistica degli specifici interventi.

Art. 4

Quadro finanziario di massima

Il comune di Piancogno dovrà redigere un quadro finanziario di massima

aggiornato al prezziario regionale 2022 (vigente al momento della sottoscrizione) completo dei costi di gestione delle opere previste; eventuali opere di interesse sanitario dovranno essere condivise con la ASST competente.

I valori frutto di analisi preliminari sulla fattibilità saranno meglio e più precisamente quantificati in sede perfezionamento degli atti volti a garantire la disponibilità delle aree e degli immobili.

Al fine della loro realizzazione:

A. il **Comune di Pincogno** si impegna sin d'ora

- a) ad attivare ogni procedimento entro il 30 giugno 2023 ;
- b) a ipotizzare la copertura del costo complessivo, verificando diverse ipotesi di copertura finanziaria;

B. **Regione Lombardia** si impegna sin d'ora

- a) a valutare la fattibilità delle opere di accessibilità viabilistica e ciclopeditone di seguito elencati, ossia:

1. viabilità interna e rotatorie
2. nuova viabilità di connessione con l'Ospedale di Valle Camonica e opere complementari,
3. connessione con la pista ciclopeditone "gran tour dell'Oglio" mediante la realizzazione di una passerella ciclopeditone sul fiume Oglio
4. ponte sulla Strada Statale 42 e relativa viabilità di collegamento

- b) verificare, alla luce del piano economico, le eventuali possibili contribuzioni nel rispetto delle disponibilità di bilancio e nel rispetto della vigente normativa in materia di Aiuti di Stato e di non cumulabilità dei finanziamenti

C. **Comunità Montana di Valle Camonica** si impegna fin d'ora a:

- a) verificare eventuali pareri di competenza

D. **comune di Esine** si impegna fin d'ora a:

- a) ad attivare ogni procedimento entro il 30 giugno 2023 ;

Art. 5

Gruppo di Lavoro

Al fine di assicurare un efficace coordinamento del percorso e la sua realizzazione, le parti si impegnano a costituire un tavolo tecnico denominato Gruppo di Lavoro integrato, formato da un rappresentante per ciascuno degli Enti che partecipano al presente Protocollo d'intesa. La costituzione del Gruppo di Lavoro verrà definita dalla formale designazione dei suoi rappresentanti da parte dei sottoscrittori.

Le attività del Gruppo di Lavoro saranno coordinati dal componente designato dal Comune di Piancogno.

Il Gruppo di Lavoro si riunisce in modalità remota su iniziativa del comune di Piancogno che procederà alla sua convocazione.

Il Gruppo di lavoro ha l'obiettivo di valutare, verificare e predisporre le azioni più idonee nel rispetto della legislazione vigente al fine di garantire la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 e il rispetto degli impegni di cui all'art. 4, anche prevedendo il ricorso a successivi strumenti di programmazione negoziata di cui alla legge regionale n. 19 del 29 novembre 2019 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale";

Il Gruppo di Lavoro è assistito da un segretario, designato dal comune di Piancogno, con il compito della verbalizzazione delle sedute.

Art. 6

Durata

Il presente Protocollo d'intesa ha durata fino al 31.12.2027

Articolo 7

Effetti tra le parti

Il presente Protocollo non disciplina impegni contrattuali la cui violazione è soggetta a sanzione e regola bensì i principi di una cooperazione istituzionale in funzione dell'interesse generale sotteso alla realizzazione del progetto.

Ciascuna parte assumerà ogni decisione di cui al presente Protocollo in piena autonomia, svolgendo le opportune analisi e valutazioni secondo le proprie competenze ed attribuzioni.

Articolo 8

Trattamento fiscale

Il presente protocollo è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Tariffa Parte Seconda annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta farà carico alla parte che chiederà la registrazione.

Articolo 9

Disposizioni Finali

Il presente Protocollo d'intesa assumerà piena efficacia a seguito della sua approvazione da parte degli organi competenti delle amministrazioni coinvolte e della successiva sottoscrizione delle parti.

Non sarà in alcun caso ammesso di provare in altro modo se non mediante atto scritto l'esistenza di patti contrari, modificativi e/o estintivi del predetto Protocollo.

Le Parti, in particolare, si riservano ogni integrazione del presente Protocollo, o sua trasformazione in atti maggiormente vincolanti tra le parti finalizzata all'ottimizzazione dei suoi obiettivi e all'individuazione di modalità ulteriormente sollecitate per la sua attuazione.

Per quanto non disciplinato dal presente Protocollo, valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Lombardia Assessore Davide Caparini

Comune di Piancogno Sindaco/assessore (precisare)

Comunità Montana
di Valle Camonica Presidente Alessandro Bonomelli

Comune di Esine Sindaco/assessore (precisare)